

TRIBUNALE DI IVREA
AVVISO DI VENDITA
SECONDO ESPERIMENTO

Nella procedura esecutiva immobiliare RGE n. 177/2023, il sottoscritto Avv. Marco ROMANO, professionista delegato per le operazioni di vendita con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Ivrea, dott.ssa Federica Lorenzatti, in data 16 febbraio 2024,

AVVISA

che il giorno **23 (ventitre) luglio 2024 (duemilaventiquattro) alle ore 9:45 (nove e quarantacinque), in Ivrea, alla Via Cesare Pavese n. 4**, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, si procederà, ai sensi degli artt. 570 ss. gg. c.p.c., alla **VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ ASINCRONA** tramite la piattaforma di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. "www.astetelematiche.it", dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO:

in piena proprietà nel Comune di Favria (TO) e precisamente:

al civico n. 13 della Via Cesare Battisti,

fabbricato di civile abitazione semi indipendente, con cortile di pertinenza esclusivo, a due piani fuori terra tra loro collegati sia da scala interna che da scala esterna, entrostante ad area distinta in mappa la Catasto dei Terreni del Comune di Favria al Foglio 5 con le particelle 456 e 457 (ente urbano di are 1,75 e ente urbano di are 3,70, formanti un sol corpo alla coerenze di: particelle 474, 434, 449, 455, 788 dello stesso foglio di mappa e la strada), composto al piano terreno da cucina, ripostiglio e soggiorno, al piano primo da due camere, locale sgombero, disimpegno, bagno e balcone. Al piano terreno vi è un wc ricavato nel sottoscala esterno. Accede dalla pubblica via attraverso area cortilizia di proprietà di terzi.

Il descritto immobile risulta censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Favria (TO) come segue:

Foglio 5, particella 457 sub. 108, 456 sub. 103 e 457 sub. 109 -graffate- Via Cesare Battisti n. 13, piano T-1, cat. A/3, cl. 2, vani 6,5, R.C. Euro 335,70.

Tutto come analiticamente descritto nella perizia redatta dal C.T.U. Geom. Daniele Paola in data 11 gennaio 2024 ed allegata al fascicolo dell'esecuzione alla quale si fa espresso rinvio.

Situazione Occupazionale: Attualmente gli immobili oggetto di vendita risultano occupati dal debitore esecutato (è in corso la liberazione spontanea).

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c. ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia del C.T.U. redatta dall'esperto Geom. Daniele Paola in data 11 gennaio 2024 depositata agli atti della procedura) e dai documenti allegati al fascicolo processuale, risultano le seguenti notizie:

Regolarità edilizia:

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Da accesso agli atti effettuato presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Favria sono stati rinvenuti i seguenti titoli autorizzativi inerenti al fabbricato oggetto di esecuzione immobiliare: - Concessione edilizia n. 86/87 per ristrutturazione fabbricato del 23/11/1987 - Concessione edilizia n. 71/88 del 16/01/1989 in variante. - Certificato di abitabilità del 22/05/1998.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Corrispondenza catastale:

In seguito ad attenta analisi cartacea e sopralluogo si sono rilevate difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi consistenti nel ricavo al piano primo di una cabina armadio in cartongesso nella camera posta a sud est e di porzione di tramezzo nel bagno; ed al piano terreno di un piccolo tramezzo nel locale cucina. Si precisa che la camera posta a nord-ovest risulta autorizzata come locale di sgombero. Per l'aggiornamento della planimetria catastale è necessaria la predisposizione di una variazione DOCFA per diversa distribuzione spazi interni, previa regolarizzazione dei titoli autorizzativi.

Note alla regolarità edilizia:

In seguito ad attenta disamina dello stato dei luoghi, confrontato con le tavole grafiche allegate ai titoli autorizzativi si sono rilevate lievi difformità consistenti nel ricavo al piano primo di una cabina armadio in cartongesso nella camera posta a sud est e di porzione di tramezzo nel bagno; ed al piano terreno di un piccolo tramezzo nel locale cucina. Per la regolarizzazione di dette difformità è necessaria la presentazione di una CILA in sanatoria per modifiche interne che prevede una sanzione di € 1.000,00. L'onorario per la redazione di detta pratica, compresa la variazione catastale, ammonta ad € 1.200,00 oltre IVA e OP, al netto dei diritti comunali e catastali.

Destinazione urbanistica:

L'immobile oggetto di esecuzione è inserito in base all'adozione con D.C.C. n. 34/2016 del progetto definitivo della Variante Parziale n. 7 al PRGC vigente, formata ed adottata secondo i disposti di cui al 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. in area "CS - centro storico - aree pertinenziali normali".

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del C.T.U. agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del delegato.

L'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40, comma 2, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita. Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura (per cui ogni differenza di superficie non potrà dare luogo a reclami), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, così come più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti, con particolare evidenza di quanto segnalato alla pagina 7 al paragrafo "SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI", e precisamente: "L'immobile oggetto di pignoramento accede dalla pubblica via attraverso area cortilizia di proprietà di terzi."

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'acquirente beneficerà dei diritti e sarà gravato dagli obblighi risultanti dai seguenti atti, relativamente agli immobili oggetto di vendita:

- atto a rogito del Notaio Ugo Presbitero di Cuorgnè in data 15 settembre 2006, Rep. n. 40.385/14.411, trascritto a Torino 2 in data 27 settembre 2006 ai n.ri 48514/29928.

CONDIZIONI DI VENDITA TELEMATICA

Il prezzo base è stabilito in:

- Lotto Unico - Euro 96.000,00 (novantaseimila/00)

L'offerta minima, pari al 75% del prezzo base d'asta, per partecipare alla vendita è stabilita in:

- Lotto Unico - Euro 72.000,00 (settantaduemila/00)

Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:

- Lotto Unico - Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA E

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" e presentata **entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 22 (ventidue) luglio 2024 (duemilaventiquattro) esclusivamente in via telematica** personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente) o da avvocato (per persone da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.) alle seguenti modalità:

Predisposizione ed invio dell'offerta:

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita telematica

“www.astetelematiche.it”. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell’offerta telematica che dovrà essere inviata all’apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, ai sensi dell’art.12, comma 4 e dell’art.13 del D.M. n.32/2015, mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

All’indirizzo <http://pst.giustizia.it> sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche” è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI PER 120 GIORNI DAL DEPOSITO. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

L’offerta dovrà contenere:

- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l’anno e il numero di ruolo generale della procedura, il numero o altro dato identificativo del lotto che si intende acquistare, la descrizione del bene, la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita (dati generati automaticamente dal portale ministeriale al momento della predisposizione dell’offerta, selezionando il lotto per cui si formula l’offerta);

- l'indicazione, mediante compilazione integrale dei campi nel modulo ministeriale, di: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale dell'offerente (qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia una codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12, comma 2, del D.M. n.32 del 26.2.2015) e residenza o domicilio dell'offerente, indirizzo PEC (casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste), indirizzo e-mail e recapito telefonico dell'offerente; il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso), il termine per il pagamento del saldo prezzo (non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società o altro Ente, l'indicazione della ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, della sede sociale, del numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e del codice fiscale;
- l'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, il codice IBAN del conto (intestato all'offerente) sul quale restituire la cauzione in caso di mancata aggiudicazione.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo offerto.

Il soggetto "presentatore" dovrà necessariamente essere il medesimo soggetto "offerente", a meno che non si verta in ipotesi di rappresentanza legale (pertanto solo in ipotesi di società o altri enti, minori/interdetti/inabilitati/beneficiari di amministrazione di sostegno).

E' possibile la partecipazione tramite procuratore legale ai sensi dell'art. 579 c.p.c., munito di procura speciale notarile, che effettuerà l'offerta per persona da nominare.

Documenti da allegare all'offerta telematica:

Utilizzando l'apposita sezione del portale ministeriale, all'offerta telematica dovranno essere allegati, a pena di esclusione dell'offerta:

- persone fisiche: copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità), copia del tesserino sanitario/codice fiscale; dichiarazione sostitutiva di certificazione delle proprie generalità e dello stato civile, con indicazione del regime patrimoniale se coniugati (in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta), copia fotostatica della carta di identità e del tesserino sanitario/codice fiscale del coniuge dell'offerente se coniugato in regime di comunione legale dei beni;

- offerta presentata da soggetto extracomunitario: permesso di soggiorno in corso di validità;

- società e altri enti: copia della carta di identità e dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del legale rappresentante, copia della visura camerale e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulti l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente, eventuale recapito telefonico;

- offerta formulata da più offerenti: copia fotostatica della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata da un Notaio, in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta;

- offerta presentata in nome e per conto di un minore/interdetto/inabilitato/beneficiario di amministrazione di sostegno: autorizzazione del Giudice Tutelare, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

- documentazione attestante il versamento della cauzione;

dovrà altresì essere allegata alla PEC la ricevuta di avvenuto versamento del bollo telematico.

Potrà essere allegata alla domanda, o trasmessa successivamente all'aggiudicazione:

- eventuale richiesta di usufruire di agevolazioni fiscali per le quali si sia in possesso dei requisiti di legge, ad esempio per l'acquisto della prima casa o per l'applicazione della clausola "prezzo valore";

- eventuale dichiarazione di volersi avvalere della procedura di finanziamento ipotecario dell'acquisto in caso di aggiudicazione.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di delega alla vendita, del presente avviso e della perizia di stima dell'esperto (C.T.U.).

Modalità di versamento della cauzione:

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto deposito di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto; **il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 177/2023 TRIBUNALE IVREA", IBAN IT82C0326822311052687883520**, specificando nella causale del bonifico "versamento cauzione"; in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, dedotto il bollo dovuto per legge ove non versato telematicamente, ed al netto degli oneri bancari. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Modalità di pagamento del bollo telematico:

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del d.P.R. n.447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario sul sito <http://pst.giustizia.it>, alla sezione "pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Assistenza:

Per ricevere assistenza l'Utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center a numeri e all'indirizzo indicati sul portale dal gestore della vendita. Potrà altresì ricevere informazioni e assistenza sulle modalità di partecipazione alle aste telematiche presso lo sportello istituito presso i locali del Tribunale di Ivrea, agli orari indicati sul sito internet del Tribunale medesimo.

APERTURA DELLE BUSTE ED EVENTUALE GARA TELEMATICA

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il gestore della piattaforma della telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale "www.astetelematiche.it" e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del portale "www.astetelematiche.it", alla quale gli offerenti potranno accedere con le credenziali predette.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno 23 (ventitre) luglio 2024 (duemilaventiquattro) alle ore 9:45 (nove e quarantacinque) tramite il portale del gestore della vendita telematica Astetelematiche attraverso collegamento operato dal delegato presso l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, via Cesare Pavese n. 4.

Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla ammissibilità delle offerte telematiche pervenute.

Assenza di offerte:

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

Presenza di una sola offerta valida:

Qualora sia presentata **una sola offerta** pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi senz'altro accolta ed il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione. Qualora sia presentata una sola offerta compresa tra il 75% e il 100% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione, salvo che ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, motivando congruamente sul punto (art. 572 comma 3 c.p.c.). Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Pluralità di offerte valide e gara telematica:

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, CHE SI SVOLGERA' CON MODALITA' ASINCRONA, avrà inizio il giorno 23 (ventitre) luglio 2024 (duemilaventiquattro) nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e terminerà alle ore 13:00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista avrà avviato la gara; la gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del termine. In questo caso la scadenza verrà prolungata di altrettanti minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di tre ore).

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).

Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al giorno 26 (ventisei) luglio 2024 (duemilaventiquattro) alle ore 9:45 (nove e quarantacinque) presso l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, via Cesare Pavese n. 4. I partecipanti alla gara hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di presenziare a tale udienza.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Saldo del prezzo e spese di trasferimento:

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione. Il residuo prezzo deve essere versato tramite bonifico bancario in una unica soluzione, entro il termine indicato nell'offerta ma in ogni caso entro 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto intestato alla procedura. Unitamente al residuo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento e dell'IVA se dovuta, che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato.

In caso di utilizzo delle agevolazioni fiscali per la prima casa, la relativa istanza dovrà essere depositata in originale firmato presso lo studio del delegato, nello stesso termine indicato per il versamento del saldo del prezzo.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis, ivi comprese le spese per la cancellazione delle formalità negative.

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Normativa antiriciclaggio:

Ai sensi degli artt. 585 e 586 c.p.c., nel medesimo termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà depositare la dichiarazione ai fini della normativa antiriciclaggio ex art. 22 D. Lgs. n. 231/2007, in originale firmato presso lo studio del delegato.

Mutuo fondiario:

Nel caso di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 n. 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 385/93, si rende altresì noto che l'aggiudicatario avrà la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il creditore fondiario assumendosi gli obblighi relativi, purché entro il termine di giorni quindici dalla data di aggiudicazione paghi direttamente alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione **il Creditore fondiario** dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Finanziamento ipotecario dell'acquisto:

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile alle condizioni ed ai tassi prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati").

* * *

IN OGNI CASO, L'AGGIUDICATARIO CHE NON PROVVEDA AL VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO NEL TERMINE STABILITO O VI PROVVEDA IN MODO INSUFFICIENTE O IN RITARDO, SARÀ DICHIARATO DECADUTO DALL'AGGIUDICAZIONE E GLI VERRÀ CONFISCATA LA CAUZIONE, SALVI GLI ULTERIORI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 587 C.P.C..

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in Custodia al medesimo professionista delegato Avv. Marco ROMANO. Tutte le attività di custodia del compendio pignorato saranno svolte dal delegato, al quale gli interessati potranno rivolgersi per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e ricevere tutte le informazioni necessarie alla vendita (tel. 015/0991500 - fax 015/0990122). **La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "Prenota visita immobile" nella scheda relativa alla vendita.**

La visione degli immobili oggetto di esecuzione è sempre GRATUITA, senza alcun costo a carico degli interessati.

Il possesso dell'immobile verrà trasferito solo a seguito della registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento.

PUBBLICITA' STRAORDINARIA

Il presente avviso, omissis il nominativo dei condividenti e di eventuali soggetti terzi, nei termini di cui alla citata ordinanza di vendita, viene:

- a) inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- b) inserito, in via integrale, unitamente al suo estratto, sui siti internet www.tribunale.ivrea.giustizia.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net e www.portaleaste.com unitamente a copia della perizia e dell'ordinanza di vendita;
- c) pubblicato tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it, Idealista.it.

Ivrea, 14 maggio 2024.

Il Professionista Delegato

Avv. Marco ROMANO

